

# **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

## **ENTE**

*Ente proponente il progetto:*

**VIDES** (Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo)

*Codice di accreditamento:*

NZ 00946

*Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

## **CARATTERISTICHE PROGETTO**

*Titolo del progetto:*

**APP – Applicare Passioni Positive**

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

**E Settore: Educazione e Promozione culturale**

02 Animazione culturale verso i minori

09 Attività di tutoraggio scolastico

*Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il progetto APP intende intervenire sul **problema del disagio e dell'abbandono scolastico** dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti con cui interagiscono le SAP di attuazione del progetto medesimo e collaborare ad ampliare la possibilità per gli stessi di usufruire di un **tempo libero** ricco di valorizzazione e di protagonismo.

Il progetto si realizzerà nella Regione Piemonte, presso le sedi di Alba, Alessandria, Mornese, Villafranca d'Asti, Torino (Circoscrizioni 5 e 8), Cumiana, Moncalieri appartenenti all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice o in convenzione con Vides Italia.

### Problematiche e cause

Quadro sintetico delle problematiche che si intendono affrontare e delle relative cause, che verranno esplicitate nel testo sottostante.

<b>Problema:</b> disagio e abbandono scolastico	<b>Causa 1 – difficoltà scolastiche conseguenza di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- disturbi nell'apprendimento</li><li>- fatica nel mantenimento dell'impegno scolastico</li><li>- complessa o mancata integrazione di ragazzi stranieri con difficoltà linguistiche</li></ul>
	<b>Causa 2 – nuclei familiari che soffrono:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- incertezze nell'ambito lavorativo</li><li>- nuove e vecchie forme di povertà, materiale e culturale</li><li>- problemi linguistici o di integrazione tra culture e stili di vita diversi</li><li>- disgregazioni, separazioni, abbandoni</li></ul>
<b>Problema:</b> tempo libero non valorizzato, mancanza di protagonismo	<b>Causa 1 – difficoltà sul versante relazionale:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- nell'espressione delle proprie emozioni</li><li>- nella comunicazione con i pari e con gli adulti di riferimento</li><li>- in comportamenti egocentrati, poco rispettosi delle regole, non favorevoli a processi integrativi</li></ul>
	<b>Causa 2 – fragilità dei nuclei familiari conseguenza di:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- solitudine educativa nello svolgimento della funzione genitoriale</li><li>- mancanza di un tessuto relazionale a supporto della famiglia, spesso straniera</li><li>- mentalità di delega che rischia di rasentare l'indifferenza</li></ul>
	<b>Causa 3 – mancanza di luoghi e spazi, accoglienti e informali, ove sperimentare nuovi interessi e abilità</b>

### Destinatari diretti, indiretti o beneficiari

I **destinatari diretti** del Progetto APP sono complessivamente i **1275** bambini, preadolescenti e adolescenti della fascia 6/18 anni – di cui **855** Italiani e **420** stranieri che frequentano i Centri Aggregativi e i Doposcuola delle SAP di Alba (Cn), Villafranca di Asti (At), Alessandria, Mornese (Al), Torino Circoscrizione 5, Torino Circoscrizione 8, Moncalieri (To), Cumiana (To). Ad essi avranno la possibilità di aggiungersi quelli che potranno avvicinarsi alle SAP nel periodo che intercorrerà tra la presentazione del Progetto APP e la sua eventuale approvazione.

Essi vanno considerati nel **contesto territoriale** e nell'**area di riferimento** che sono stati ampiamente descritti nelle parti precedenti del progetto e in riferimento alla

**domanda di servizi e agli Enti e alle realtà** che collaborano ed interagiscono per dare risposte adeguate.

Scendendo in un'analisi particolareggiata del **target**, gli **indicatori qualitativi** sono trasversali alle varie SAP, variano naturalmente le **percentuali numeriche** che saranno elencate per ciascuna SAP nella tabella sintetica.

**La trasversalità degli indicatori qualitativi** è dovuta alle scelte di fondo che le SAP medesime hanno operato in modo condiviso, decidendo, pur con la flessibilità che l'analisi delle singole situazioni comporta, di dare priorità a minori la cui **situazione di partenza** è individuabile in:

- fragilità familiare e relazionale
- fatiche nell'inserimento scolastico e nell'apprendimento
- difficoltà nell'acquisizione della L2
- rischio di disagio e di devianza
- necessità di acquisire consapevolezza di sé e di liberare potenzialità

Queste scelte trovano la loro ragione di essere nell'aver preso atto, da parte delle SAP, dell'esistente sulla propria area di intervento (cfr. parte precedente relativa domanda/offerta servizi analoghi) nell'ottica di ottimizzare le risorse, di rinforzare alcune risposte non del tutto esaurienti, di ampliare le opportunità di agire in chiave preventiva più che di contenimento del danno.

SAP	N Destinatari	Maschi	Femmine	Italiani	Stranieri	Problematiche anche plurime
Casa Maria Ausiliatrice – Alba (CN)	<b>85</b> 1,87% popolazione cittadina fascia 0/18	51	34	40	45	<b>60%</b> difficoltà scolastiche <b>35%</b> Difficoltà relazionali <b>15%</b> Uso poco costruttivo del tempo libero <b>65%</b> Situazione sociale ed economica fragile
Istituto Maria Ausiliatrice – Alessandria (AL)	<b>85</b> 0,58% popolazione cittadina fascia 0/18	50	35	78	7	<b>40%</b> <b>38%</b> <b>20%</b> <b>25%</b>
Casa Maria Immacolata – Cumiana (TO)	<b>130</b> 9,36% popolazione cittadina fascia 0/18	60	70	110	20	<b>55%</b> <b>40%</b> <b>15%</b> <b>30%</b>
Collegio S. Maria D. Mazzarello – Mornese (AL)	<b>53</b> 56,9% popolazione cittadina fascia 0/18	32	21	48	5	<b>30%</b> <b>42%</b> <b>15%</b> <b>30%</b>
<b>Onda</b>	<b>100</b>	50	50	70	30	<b>55%</b>

Giovane Salus – Torino (TO)	1,16% popolazione cittadina fascia 0/18						<b>40%</b> <b>25%</b> <b>45%</b>
Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie – Moncalieri (TO)	<b>85</b> 0,8% popolazione cittadina fascia 0/18	45	40	78	7		<b>60%</b> <b>45%</b> <b>30%</b> <b>65%</b>
Vides Main – Torino	<b>652</b> 2,4% popolazione circoscrizionale fascia 0/18	292	360	356	296		<b>70%</b> <b>55%</b> <b>30%</b> <b>85%</b>
Parrocchia S. Maria Assunta – Villafranca d’Asti (AT)	<b>85</b> 14,6% popolazione circoscrizionale fascia 0/18	40	45	75	10		<b>40%</b> <b>30%</b> <b>20%</b> <b>25%</b>

**I destinatari indiretti sono individuabili:**

- nei nuclei familiari dei destinatari, in particolare quelli che per motivi diversi faticano maggiormente ad esercitare la funzione genitoriale perché:
  - i. trascorrono poco tempo con i figli, date le loro situazioni di vita e di attività lavorativa
  - ii. possiedono meno strumenti per affiancare i figli nel superamento delle difficoltà di apprendimento o di relazione
- negli educatori, animatori, allenatori, insegnanti che operano nei Centri aggregativi e nelle attività di doposcuola, frequentate dai beneficiari, che avranno l’opportunità di contare su un maggiore supporto nei percorsi laboratoriali, di animazione, di affiancamento scolastico che in essi si sviluppano

*Obiettivi del progetto:*

**OBIETTIVO GENERALE**

L’obiettivo generale del Progetto APP, è quello di **potenziare l’offerta di servizi educativi integrati** nei territori di Alba (Cn), Villafranca d’Asti (At), Alessandria, Mornese (Al), Torino – Circoscrizioni 5 e 8 – Moncalieri (To) e Cumiana (To), tenuto conto dell’osservazione educativa, svolta da tutti gli “attori sociali” coinvolti sui bambini, sui preadolescenti e sugli adolescenti e, in modo indiretto, sui loro nuclei familiari. Questo per rispondere in modo sempre più efficace alle problematiche di tipo sociale ed educativo, segnalate anche dalle famiglie e dalle Istituzioni e che si possono sintetizzare:

- nel **disagio scolastico**, legato a difficoltà di apprendimento, scarsa motivazione

ma anche a situazioni di fragilità dei nuclei familiari

- nella **gestione poco costruttiva del tempo libero**, dovuta spesso a relazioni faticose, improntate all'egocentrismo e all'autogiustificazione ma anche alla poca presenza di proposte coinvolgenti.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

**Gli obiettivi specifici** derivano dai bisogni che sono stati rilevati nelle 8 sedi cui il progetto si riferisce e sono trasversali ad esse, dal momento che – come si evince da quanto affermato al punto 6 del formulario - pur trattandosi di realtà non omogenee, esprimono tratti problematici comuni e si riferiscono ad una medesima proposta educativa denominata Sistema Preventivo Salesiano che parte dalle risorse e dai talenti di ciascuno per colmare le lacune e superare le difficoltà. Sembra questa una modalità idonea per affrontare in maniera propositiva i bisogni rilevati, in rete con le famiglie, le istituzioni locali, i servizi, l'associazionismo, i ragazzi stessi considerati ad un tempo destinatari e coprotagonisti del progetto

Al fine di trasformare in positivo i problemi rilevati, gli **obiettivi specifici** sono stati individuati nei seguenti:

### **Obiettivo 1**

**Affiancare circa 850 bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.** Tutto questo con due attenzioni prioritarie, una alla dimensione verticale, relativa alla crescita dei ragazzi nel tempo, l'altra al confronto con la continuità educativa orizzontale che vede interagire tutti i soggetti che a vario titolo si occupano dei ragazzi stessi.

### **Indicatori di risultato**

- Aumento del **20%**, almeno, nell'**85 – 90%** dei destinatari, delle competenze relative all'organizzazione dello studio e al metodo di lavoro con conseguente miglioramento delle conoscenze nelle varie aree disciplinari e messa fuoco delle potenzialità su cui far leva. Questo attraverso una verifica ex - ante, in itinere ed ex – post che confronta i livelli di partenza con quelli riscontrabili al termine dell'attività
- Frequenza scolastica superiore al **70%**, nella quasi totalità, comunque non inferiore all'**80%**, dei ragazzi coinvolti nelle attività di supporto allo studio, verificabile attraverso l'interazione con la scuola frequentata
- Risposte non inferiori al livello 3 – in una scala da 1 a 5 – da parte dei ragazzi coinvolti, sulla scheda di autovalutazione dell'attività di supporto scolastico che verrà loro periodicamente sottoposta
- Presa di coscienza e accettazione dei propri limiti da parte dei ragazzi che incontrano maggiori fatiche nell'apprendimento, ma anche investimento delle proprie attitudini per co-costruire percorsi di recupero mirati al superamento di difficoltà specifiche o di disorientamento temporaneo. Questo attraverso incontri mensili o quindicinali in cui monitorare le difficoltà e il cammino per superarle, utilizzando mappe concettuali, software didattici o strumenti compensativi, la cui ricaduta concreta sull'apprendimento sarà di volta in volta verificata in un rapporto 1 a 1, educatore – destinatario.

## **Obiettivo 2**

**Sostenere circa 420 bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.** Questo nella consapevolezza che imparare una L2 non si esaurisce con la grammatica e con la sintassi, pur importanti, ma si identifica nella costruzione di significati condivisi, nella concretezza dello stare insieme.

### **Indicatori di risultato**

- Raggiungimento da parte di almeno **l'80%** dei destinatari di un livello di conoscenza della L2 che li metta in grado di agire in situazione ma anche di avere a disposizione un lessico sufficiente per esprimere emozioni e instaurare relazioni positive. Lo strumento di verifica si è individuato in una serie di test intermedi che gradualmente prevedono una griglia di autovalutazione da parte dei ragazzi coinvolti
- Partecipazione da parte di almeno il **70%** dei destinatari a gruppi di interesse misti per provenienza, pensati per creare un contesto facilitante che possa contribuire a creare un clima di fiducia e ponga le basi per un agire comune. La possibilità di verificare non solo la partecipazione formale ma l'interazione concreta sarà data dalla presenza in ogni gruppo di un educatore/animatore che a seconda dei casi si coinvolgerà direttamente o giocherà il ruolo dell'osservatore esterno.

## **Obiettivo 3**

**Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, circa 1275 bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni – dai gruppi di interesse ai laboratori espressivi, sportivi, di manualità, agli itinerari di formazione al volontariato e all'animazione – per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.** Questo con l'attenzione ad offrire ai ragazzi luoghi vitali in alternativa ai molti "non luoghi" che i territori propongono, ad assicurare la presenza di adulti significativi, a consolidare un ambiente in cui tutti sperimentino la dimensione dell'accoglienza, della relazione costruttiva, della valorizzazione

### **Indicatori di risultato**

- Presenza non saltuaria di **1200 bambini, preadolescenti/adolescenti** nei luoghi di animazione delle SAP di riferimento del progetto, verificabile con un'osservazione non invasiva da parte degli educatori/animatori in loco
- Indice di gradimento - non inferiore a 3, all'interno di una scala 1/5 – da parte dei **destinatari** che verranno sistematicamente coinvolti in una serie di focus group sulle attività anche per eventuali correzioni di rotta
- Parere positivo – non inferiore a 3 su scala 1/5 - da parte delle **Istituzioni locali** di riferimento, raccolto attraverso un questionario di gradimento proposto agli operatori con cui ci si è confrontati in sede di progettazione
- Indice di gradimento medio, non inferiore a 3, su scala 1/5, da parte delle **famiglie** dei destinatari, raccolto attraverso un questionario proposto ad almeno un terzo di loro (circa 400)

#### **Obiettivo 4**

**Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.** Tutto questo nella convinzione che nella misura in cui le persone si sentono protagoniste, crescono in partecipazione e in assunzione di responsabilità e rafforzano la loro capacità di comunicazione e di gestione dei conflitti.

#### **Indicatori di risultato**

- Frequentazione di almeno il **50%** delle famiglie, i cui figli sono coinvolti nel progetto App, dei luoghi offerti per l'incontro, per il confronto, per l'aggregazione, per i momenti di festa. Essa è verificabile con un'osservazione non invasiva da parte degli educatori/animatori in loco.
- Crescita graduale, di almeno il **15%** delle famiglie coinvolte, in corresponsabilità nella gestione di eventi collettivi in cui è possibile sperimentare una dimensione comunitaria. La verifica in merito sarà operata dagli operatori locali.
- Coinvolgimento costruttivo della totalità degli operatori coinvolti nel monitorare l'andamento delle azioni, utilizzando in modo congiunto lo schema di riesame delle azioni educative in linea con Fook, Gardner, Withe che prende in considerazione l'accaduto, le emozioni provate, i valori entrati in gioco, le conoscenze, i saperi utilizzati

*Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Le azioni da cui il progetto è costituito si pongono come una risposta in fieri alle problematiche trasversali alle SAP – di cui al punto 6 – e come un cammino per raggiungere gli obiettivi esplicitati al punto 7.

Sono azioni volutamente **plurime** che si compongono di attività diverse ma fortemente interconnesse tra loro. Esse, nel loro insieme, mirano a realizzare un'offerta formativa integrata che si propone di cogliere, nei rispettivi territori di riferimento, **la sfida** che contrappone processi integrativi a processi disgregativi e vuole impegnarsi perché il principio del legame prevalga sul principio della chiusura.

Il senso che fa da background alle azioni nel loro insieme è quello di far percepire a tutti gli attori coinvolti, a vario titolo, che i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, se affiancati **“nell'applicare passioni positive” rappresentano una risorsa e non una minaccia** e che la diversità culturale può diventare una ricchezza e non una limitazione. **Il valore aggiunto** che il progetto vuole rappresentare è quello di fornire segnali di speranza e di futuro in un momento di forte angoscia per il domani, per stemperare la tensione che si respira nelle varie comunità locali e per tracciare sentieri di coesione a partire dai ragazzi stessi.

Le azioni e le attività ad esse collegate e qui di seguito descritte, si sviluppano in ciascuna

delle 8 sedi del presente progetto. Il numero dei destinatari indicato corrisponde alla somma dei destinatari raggiunti nelle SAP.

AZIONE	ATTIVITÀ	DESTINATARI
<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</p>	<p><b>1.1 “Un cortile, una panchina, un muretto...”</b> Si tratta di luoghi emblematici - dentro o nei pressi dei Centri Aggregativi delle SAP - in cui è possibile incontrare bambini, preadolescenti ed adolescenti in modo informale, sostare con loro e porre le basi perché il dialogo e il confronto diventino gradualmente costruttivi. È un’attività che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prevede la <b>presenza costante</b> di adulti significativi, capaci di porsi come compagni di viaggio, nei momenti in cui i bambini, i ragazzi, gli adolescenti sono liberi dagli impegni scolastici e hanno voglia di quattro chiacchiere con gli amici e di tempi non strutturati come quelli, appunto, che si possono trascorrere nel cortile di un Centro Aggregativo, piuttosto che sulla panchina della piazzetta limitrofa o sui muretti lì intorno...</li> <li>▪ vuole essere <b>un’opportunità</b> che apre ad orizzonti ampi, che stimola al “volo”, che proietta verso il bello, che apre alle relazioni, che fa nascere la voglia di gruppo...</li> <li>▪ si pone come un <b>domicilio allargato</b>, in cui ogni bambino/ragazzo deve potersi sentire “a casa” e sperimentare la dimensione dell’accoglienza, della relazione costruttiva, della valorizzazione, della socializzazione.</li> </ul>	<p>bambini, ragazzi, adolescenti</p> <p><b>1200</b> 6/18 anni</p>
	<p><b>1.2 “Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa”</b> Nell’immaginario collettivo, il Centro Aggregativo è <b>il luogo dell’incontro informale</b>, in cui si sta insieme, si parla, si discute e si gioca, rispettando alcune regole di convivenza, ma senza l’obbligo di rendere qualcosa. È proprio su quest’ultimo aspetto che si innesta <b>l’attività di cui al punto 1.2</b>, quasi una rampa di lancio per proposte più impegnative da rivolgere in modo differenziato alle varie fasce di età. Dopo che i bambini, i ragazzi, gli adolescenti hanno sperimentato la comunicazione informale, affettiva, pratica, l’attività si propone di lavorare <b>sull’interesse</b> come espressione di un bisogno prevalente che deve trovare risposta adeguata, competente ed entusiasta e, nel contempo, evidenziare altri interessi che provano a rispondere ai bisogni di crescita, anche a quelli che non sono avvertiti come importanti dai ragazzi stessi. <b>In sintesi l’attività si concretizza nella:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>conduzione di gruppi di interesse</b> che richiedono la messa in gioco di ciascuno nella scoperta “dell’altro da sé” che permette di decentrarsi, di comprendere la necessità di gestire i contrasti tramite regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l’espressione del proprio pensiero, l’attenzione al punto di vista dell’altro, il riconoscimento dei diritti/doveri reciproci</li> <li>▪ <b>strutturazione di itinerari di cittadinanza diffusa</b> nei quali i ragazzi si confrontano con un</li> </ul>	<p>bambini, ragazzi, adolescenti</p> <p><b>800</b> 8/18 anni</p>

	<p>approccio ecologico-comunitario in cui formale ed informale si incontrano, il processo è al centro, le risorse della comunità hanno uno spazio riconosciuto e le azioni scaturiscono dall'incrocio tra fenomeni e valori.</p>	
	<p><b>1.3 “Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunqueismo”</b></p> <p>La consuetudine con i bambini, i ragazzi, gli adolescenti che in questi anni si sono alternati nei Centri Aggregativi delle SAP ci fa dire che nella loro vita è sempre più frequente un tempo che aumenta in quantità, ma deve essere «liberato» da tanti condizionamenti, che rischiano di farlo diventare «tempo perso» o «tempo consumato» senza senso. L'insieme di proposte contenute nell'attività del punto 1.3 vuole accettare la sfida di liberare il tempo libero dei giovani per educarli a viverlo come un'opportunità per mettersi in comunicazione con se stessi e con gli altri. Il pacchetto “tempo liberato” prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Laboratori espressivi:</b> danza, hip hop, teatro, giocoleria – acrobatica</li> <li>▪ <b>Laboratori sportivi:</b> minivolley, volley, basket, calcio, nuoto</li> <li>▪ <b>Laboratori di manualità:</b> bricolage, pittura, costumistica, scenografia</li> </ul> <p>Ha come obiettivo prioritario quello di offrire ai destinatari l'opportunità di crescere nel senso di appartenenza ad un gruppo che</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ si incontra con parametri di riferimento diversi da quelli di molti mass media o della strada</li> <li>○ sperimenta linguaggi e percorsi musicali ed espressivi, attraverso cui dar voce alle incertezze, alle paure, alle emozioni, alle domande profonde di senso.</li> <li>○ si confronta con la legalità, intravedendo una possibilità di esercitare la cittadinanza attiva e il protagonismo positivo</li> <li>○ ha l'opportunità di mettersi in gioco in micro azioni di volontariato o di servizio</li> </ul>	<p>bambini, ragazzi, adolescenti</p> <p><b>1200</b> 6/18 anni</p>
	<p><b>1.4 “Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato”</b></p> <p>Guardare ai bambini, ai ragazzi, agli adolescenti come a soggetti deboli e vulnerabili o vederli come forti, ricchi di entusiasmo, di speranze, di capacità, muta completamente la prospettiva degli interventi che si intendono porre in essere per loro e con loro. Pur riconoscendo la fragilità che il percorso di adultizzazione porta con sé, ci pare di poter scommettere su di loro consolidando l'avvio di quei processi pedagogici di coinvolgimento e di partecipazione sociale che favoriscano la crescita del senso di responsabilità verso la propria comunità, l'acquisizione di competenze e la creazione di reti e di connessioni per consolidarsi nel senso di appartenenza.</p> <p>È quello che – sulla scia del know how maturato - si propone questa attività che, fatte salve le caratteristiche delle diverse fasce di età, mira non a “dare un posto” ai ragazzi ma a “far posto” alla loro creatività.</p>	<p>Preadolescenti, Adolescenti</p> <p><b>500</b> 12/18anni</p>

	<p>Nel suo insieme essa si declina in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>animazione</b> di cortile e di strada attraverso una progettazione partecipata e condivisa</li> <li>• <b>organizzazione</b> di feste, di uscite, di gite, di soggiorni, di spettacoli, con il coinvolgimento il più possibile paritario di ragazzi ed adulti, favorendo così lo scambio intergenerazionale</li> <li>• <b>percorsi di formazione</b> al servizio e al volontariato con obiettivi e contenuti specifici a seconda delle sedi di appartenenza</li> </ul> <p>Nel periodo estivo l'esperienza maturata si concretizzerà nella collaborazione alla realizzazione delle attività dei Centri estivi, importanti momenti di socializzazione per tutto il territorio.</p>	
<p><b>2. “Segnali in controtendenza”</b>  Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai “talenti “e dalle risorse di ciascun destinatario</p>	<p><b>2.1 “Quota mille...nessuno escluso”</b>  In un tempo che non è quello di oggi – il 1967 -, in un piccolo centro – Barbiana -un pedagogo originale – Don Milani - diceva a dei ragazzi semi analfabeti, ma con tanta voglia di imparare, che “l'operaio conosce trecento parole, il padrone mille, per questo lui è il padrone”. <b>L'attività</b>, di seguito esplicitata, pur confrontandosi con un contesto molto differente, vuole provare ad accompagnare i ragazzi nella ricerca delle “700 parole” che mancano, sfatando la mentalità che le 300 che posseggono siano sufficienti “per cavarsela” nella vita.</p> <p>Fuor di metafora, per perseguire questa meta quello che si propone non è tanto o solo un doposcuola ma <b>“Un Centro di aiuto diffuso allo studio”</b> che delineando un percorso, in accordo con le scuole di appartenenza, sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ intrecciare i bisogni dei bambini e dei ragazzi con i loro desideri</li> <li>✓ lasciare spazio di protagonismo alle risorse di ciascuno</li> <li>✓ favorire una relazione educativa serena</li> <li>✓ creare un ambiente in cui tutti possano mettere in gioco le competenze scolastiche e non, si sentano liberi di esprimersi, avvertano di essere sostenuti nel superare i propri limiti</li> </ul> <p>Tutto questo, attraverso <b>itinerari di recupero e /o potenziamento</b> che mirano al successo scolastico non in termini di autoaffermazione ma come presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, stimolando l'intelligenza distribuita, valorizzando la peer mediation, creando opportunità di cooperative-learning. Valore aggiunto, il fatto che le SAP in cui si realizza questa attività, dispongono anche del Centro Aggregativo (cfr Azione 1) e garantiscono quindi l'aspetto, non secondario, della continuità educativa orizzontale</p> <p><b>L'osservazione educativa</b> che in questo ambiente informale può essere sviluppata, favorisce, poi, l'alleanza tra le figure adulte che a vario titolo interagiscono con i bambini ed i ragazzi e permette</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ alla scuola di avere strumenti maggiori per una valutazione più completa</li> <li>✓ ai nuclei familiari di sentirsi meno soli nella rielaborazione dei conflitti</li> <li>✓ agli operatori sociali di intervenire non solo sul contenimento del danno ma sulla prevenzione</li> </ul>	<p>bambini, ragazzi, adolescenti</p> <p><b>800</b></p> <p>6/18 anni</p>

	<p><b>2.2 “La Palestra del possibile... interventi a supporto delle fragilità”</b></p> <p><i>Si tratta di un’attività che, volendo utilizzare una metafora vicina alla vita dei giovani, è sintetizzabile nell’offrire una palestra in cui i bambini/ragazzi - che l’odierna letteratura definisce come portatori di DSA o di BES – possano esercitarsi a fare, provare e riprovare, sbagliare, correggersi, cercare un nuovo modo e ritentare... fino alla riuscita, trovando soddisfazione, sicurezza, fiducia in se stessi</i></p> <p><i>Una palestra dove nessuno è escluso dall’opportunità di affrontare le difficoltà, sapendo che – come afferma a proposito di questo problema il Movimento ‘Pensare oltre’ - non tutti diventeranno calciatori, ma tutti possono imparare a correre e saltare, non tutti diventeranno conferenzieri, ma tutti hanno l’opportunità di imparare a parlare e, ancora, non tutti diventeranno giornalisti ma tutti possono imparare a scrivere, non tutti diverranno programmatori informatici, ma tutti possono fare le operazioni aritmetiche.</i></p> <p><i>Sulla base di queste convinzioni, l’attività nei confronti di questi bambini/ragazzi si declina:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>nella <b>strutturazione di percorsi</b> specifici di apprendimento mirati a renderli gradualmente autonomi nello studio, lavorando perché si appropriino di un metodo che compensi le loro difficoltà ad apprendere, non solo con strumenti alternativi ma anche con accorgimenti pratici puntuali che derivano da un’osservazione educativa mirata ed attenta.</i></li> <li>▪ <i>nel <b>confronto</b> intenso con i docenti in modo che i percorsi diversificati di apprendimento si muovano in modo parallelo e abbiano obiettivi comuni sia in classe che nel supporto scolastico pomeridiano</i></li> <li>▪ <i>in un <b>patto educativo</b> che coinvolga, insieme ai bambini/ragazzi, la scuola, la famiglia, l’extrascuola</i></li> <li>▪ <i>nella <b>scelta</b> di agire in modo congiunto per ridurre la frustrazione causata da quelli che per questi ragazzi sono vissuti come fallimenti, indurre un senso di autoefficacia, aumentare progressivamente l’impegno e la motivazione, cambiare la prospettiva del “fare” non solo per il risultato ma per l’apprendere.</i></li> </ul>	<p><i>bambini, ragazzi, adolescenti</i></p> <p><b>250</b></p> <p>6/18 anni</p>
	<p><b>2.3 “Chiedimi se sono felice...”</b></p> <p><i>È un’attività che parte dalla richiesta di una ragazza straniera di seconda generazione che, sottraendosi alle domande sul suo grado di integrazione, vorrebbe piuttosto sentirsi chiedere se nella società che l’ha accolta è felice. Forte di questa richiesta, l’attività ha come nodi prioritari la qualità della relazione tra soggetti che appartengono a culture differenti e la necessità e l’urgenza di progettare, elaborare e tradurre in pratica nuove regole di reciproca ospitalità, fondate sul concetto di interazione. Per raggiungere questa meta i vari step dell’attività mirano a fornire gli strumenti e le occasioni che,</i></p>	<p><i>bambini, ragazzi, adolescenti</i></p> <p><b>400</b></p> <p>6/15 anni</p>

	<p>attraverso una prospettiva sistemica, rendano possibile l'interazione tra diverse culture ed appartenenze, scommettendo sui bambini, sui ragazzi, sugli adolescenti.</p> <p>Questa tensione ideale si concretizza in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>percorsi di L2</b> – a supporto di quelli scolastici - alla cui base vi è la consapevolezza che apprendere una lingua L2 va ben oltre l'appropriarsi della grammatica e della sintassi e mira alla costruzione di significati condivisi nella concretezza dello stare insieme. Diventa allora importante che i ragazzi stranieri possano dare parole alle emozioni di base - la felicità, la tristezza, la sorpresa, la paura, la rabbia, il disgusto - e, in seguito imparino a nominare le sfumature emotive più articolate e complesse. Di qui la scelta che, anche in una fase di apprendimento linguistico iniziale, <b>la lingua delle emozioni abbia il suo posto</b> per permettere ai bambini/ragazzi giunti da poco, di potersi dire e raccontare, almeno un po', anche in modo semplice, ma non solo a gesti.</li> <li>▪ <b>Consolidamento</b> – attraverso la creazione di gruppi misti per provenienza - di un contesto facilitante inteso come un insieme di fattori che contribuiscono ad alimentare un clima di fiducia. Ci si riferisce a fattori interni, quelli, ad esempio inerenti gli ambiti della motivazione e della gratificazione ed esterni, come spazi di lavoro, materiali scolastici, testi, messaggi in varie lingue.</li> </ul> <p><b>La metodologia</b> si declina, a seconda delle situazioni, in un affiancamento individualizzato o di piccolo gruppo che prevede un'intensa interazione tra bambini/ragazzi stranieri e bambini/ragazzi italiani e fa largo uso non solo del <b>canale comunicativo verbale</b> ma anche di quello <b>iconico e multimediale</b>. Un altro aspetto vincente è la <b>peer education</b> sia all'interno del gruppo che ha la stessa provenienza che in quello misto. È un modo per dimostrare nei fatti che l'educazione interculturale non è una disciplina aggiuntiva ma una dimensione trasversale che pone tutti sullo stesso piano in una dinamica circolare di scambio di competenze in cui tutti "imparano e tutti insegnano"</p>	
<p><b>3. "Cabina di regia"</b> Un tavolo interattivo di confronto</p>	<p><b>3.1 "Un hub educativo in dialogo con il territorio"</b> L'insieme delle attività che compongono le azioni sopra elencate, con le profonde connessioni che le caratterizzano, possono essere considerate a pieno titolo, in ciascuna delle SAP, un hub educativo, centro di aggregazione e di socialità che utilizza un approccio didattico/pedagogico non formale. Perché possa assolvere a pieno le sue funzioni, è previsto un <b>tavolo di coordinamento</b> che chiama in causa tutti i responsabili delle varie azioni, in modo che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la rete interna alle singole SAP possa procedere alla verifica <i>ex ante</i>, in itinere ed <i>ex post</i> e porre in essere eventuali correzioni di rotta o migliorare le connessioni</li> <li>▪ il rapporto con i territori di appartenenza diventi</li> </ul>	<p>3 operatori per ogni SAP, coinvolti nelle attività del Progetto APP</p>

	<p><i>una base concreta per innescare sulle tematiche delle “politiche giovanili” un dialogo costruttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>la comunicazione tra le SAP sia garantita, favorisca il confronto tra le singole esperienze, faccia da stimolo ad eventuali miglioramenti e dia continuità ad una progettazione condivisa</i></li> </ul>	
<p><b>4. “Apriamo le porte”</b>  <i>Accoglienza di gruppi giovanili</i></p>	<p><b>4.1</b> <i>In una SAP crocevia di incontri di gruppi di provenienze, nazionalità, età diverse, è importante la dimensione dell’accoglienza. Questo prevede l’allestimento di spazi, la preparazione di materiali, attività, itinerari, conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei contenuti culturali da trasmettere.</i></p>	<p><i>Attività specifica della SAP di Mornese. Destinatari bambini, ragazzi, adolescenti, famiglie dei gruppi accolti</i></p>

**In sintesi:**

<p><b>1. Una casa fuori di casa</b></p>
<p>1.1 “Un cortile, una panchina, un muretto...”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Presenza costante di adulti disponibili ad ascolto e dialogo, in luoghi e spazi non formali</i></li> </ul>
<p>1.2 “Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conduzione di gruppi di interesse</i></li> <li>- <i>Strutturazione di itinerari di cittadinanza diffusa</i></li> </ul>
<p>1.3 “Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall’indifferenza, dal qualunquismo”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Laboratori espressivi: danza, hip hop, teatro, giocoleria – acrobatica</i></li> <li>- <i>Laboratori sportivi: minivolley, volley, basket, calcio, nuoto</i></li> <li>- <i>Laboratori di manualità: bricolage, pittura, costumistica, scenografia</i></li> </ul>
<p>1.4 “Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell’animazione e nel volontariato”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Animazione di cortile e di strada</i></li> <li>- <i>Organizzazione di feste, di uscite, di gite, di soggiorni, di spettacoli</i></li> <li>- <i>Percorsi di formazione al servizio e al volontariato</i></li> <li>- <i>Collaborazione alla realizzazione delle attività dei Centri estivi</i></li> </ul>
<p><b>2. “Segnali in controtendenza”</b></p>
<p>2.1 “Quota mille...nessuno escluso”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Centro di aiuto diffuso allo studio</i></li> <li>- <i>Itinerari di recupero e /o potenziamento</i></li> </ul>
<p>2.2 “La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Strutturazione di percorsi specifici di apprendimento</i></li> <li>- <i>Confronto intenso con i docenti</i></li> <li>- <i>Patto educativo che coinvolga, insieme ai bambini/ragazzi, la scuola, la famiglia, l’extrascuola</i></li> </ul>
<p>2.3 “Chiedimi se sono felice...”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Percorsi di L2 – a supporto di quelli scolastici</i></li> <li>- <i>Creazione di gruppi misti per provenienza</i></li> </ul>

<b>3. “Cabina di regia”</b>
3.1 “Un hub educativo in dialogo con il territorio” - <i>Tavolo di coordinamento che chiama in causa tutti i responsabili delle varie azioni</i>
<b>4. “Apriamo le porte”</b>
4.1 Accoglienza di gruppi giovanili - <i>Allestimento di spazi, la preparazione di materiali, attività, itinerari, conoscenza delle dinamiche di gruppo e dei contenuti culturali da trasmettere.</i>

**Diagramma di Gantt**

Azione	Attività	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DIVEMBRE
1. Una casa fuori di casa	1.1 “Un cortile, una panchina, un muretto...”												
	1.2 “Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa												
	1.3 “Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall’indifferenza, dal qualunquismo”												
	1.4 “Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell’animazione e nel volontariato”												
2. Segnali in controtendenza	2.1 “Quota mille...nessuno escluso”												
	2.2 “La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità”												
	2.3 “Chiedimi se sono felice...”												
3. “Cabina di regia”	3.1 “Un hub educativo in dialogo con il territorio”												
4. “Apriamo le porte”	4.1 “Accoglienza di gruppi giovanili”												

*Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Le risorse umane sono il risultato della somma complessiva del personale dipendente e volontario implicato nel progetto, nelle 8 sedi.

SAP Casa Maria Ausiliatrice – Alba (CN)			
Risorse Umane	Ore dedicate al progetto "APP"	Attività	Azioni
n° 1 Responsabile	450 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i> <b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i>
n° 5 Educatori	450 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i> <b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i>
n° 9 Volontari	300 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i>

		possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio	<b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i>
<b>SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Alessandria (AL)</b>			
<b>Risorse Umane</b>	<b>Ore dedicate al progetto “APP”</b>	<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>
n° 1 Responsabile	450 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai “talenti” e dalle risorse di ciascun destinatario</i> <b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i>
n° 5 Educatori	450 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai “talenti” e dalle risorse di ciascun destinatario</i> <b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i>
<b>SAP Casa Maria Immacolata – Cumiana (TO)</b>			
<b>Risorse Umane</b>	<b>Ore dedicate al progetto “APP”</b>	<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>
n° 1 Coordinatore	450 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di</i>

		<p>una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><i>ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b></p> <p><i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b></p> <p><i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 1 Educatore	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b></p> <p><i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b></p> <p><i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b></p> <p><i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 20 Volontari	300 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b></p> <p><i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b></p> <p><i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b></p> <p><i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>

**SAP Collegio S. Maria D. Mazzarello – Mornese (AL)**

<b>Risorse Umane</b>	<b>Ore dedicate al progetto "APP"</b>	<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>
n° 1 Responsabile	450 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio 4.1 Accoglienza di gruppi giovanili	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i> <b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i> <b>4. Apriamo le porte</b> <i>Accoglienza di gruppi giovanili</i>
n° 4 Educatori volontari	450 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio 4.1 Accoglienza di gruppi giovanili	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i> <b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i> <b>4. Apriamo le porte</b> <i>Accoglienza di gruppi giovanili</i>
n° 15 Volontari	300 ore annuali	1.1 Un cortile, una panchina, un muretto... 1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per	<b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i> <b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto</i>

		<p>crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p> <p>4.1 Accoglienza di gruppi giovanili</p>	<p><i>all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p> <p><b>4. Apriamo le porte</b> <i>Accoglienza di gruppi giovanili</i></p>
<b>SAP Onda Giovane Salus – Torino (TO)</b>			
<b>Risorse Umane</b>	<b>Ore dedicate al progetto "APP"</b>	<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>
n° 1 Responsabile	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 2 Educatori dipendenti per il periodo estivo	200 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>

n° 50 Volontari (allenatori, animatori, volontari del doposcuola)	300 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
<b>SAP Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie – Moncalieri (TO)</b>			
<b>Risorse Umane</b>	<b>Ore dedicate al progetto "APP"</b>	<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>
n° 1 Responsabile	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p> <p>4.1 Accoglienza di gruppi giovanili</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p> <p><b>4. Apriamo le porte</b> <i>Accoglienza di gruppi giovanili</i></p>
n° 8 Volontari	300 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di</i></p>

		<p>nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p> <p>4.1 Accoglienza di gruppi giovanili</p>	<p><i>potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p> <p><b>4. Apriamo le porte</b> <i>Accoglienza di gruppi giovanili</i></p>
<b>SAP Vides Main – Torino</b>			
<b>Risorse Umane</b>	<b>Ore dedicate al progetto "APP"</b>	<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>
n° 1 Responsabile	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 2 Coordinatori Volontari	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 9 Educatori	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p>	<p><b>1. Una casa fuori di</b></p>

		<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 1 Responsabile dello Sportello Sociale	200 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 1 Formatore	150 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>

n° 1 Animatore	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 60 Volontari	300 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b> <i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
<b>SAP Parrocchia S. Maria Assunta – Villafranca d'Asti (AT)</b>			
<b>Risorse Umane</b>	<b>Ore dedicate al progetto "APP"</b>	<b>Attività</b>	<b>Azioni</b>
n° 1 Responsabile	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b> <i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b> <i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun</i></p>

		<p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><i>destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b></p> <p><i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 1 Coordinatore	450 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b></p> <p><i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b></p> <p><i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b></p> <p><i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>
n° 15 Volontari	300 ore annuali	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>1. Una casa fuori di casa</b></p> <p><i>Spazi di accoglienza, di ascolto, di dialogo, di accompagnamento, di protagonismo, di valorizzazione</i></p> <p><b>2. Segnali in controtendenza</b></p> <p><i>Percorsi di supporto all'apprendimento e di potenziamento cognitivo, a partire dai "talenti" e dalle risorse di ciascun destinatario</i></p> <p><b>3. Cabina di regia</b></p> <p><i>Un tavolo interattivo di confronto</i></p>

*Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

<b><i>RUOLO DEI VOLONTARI</i></b>	<b><i>ATTIVITA'</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Presenza, insieme agli educatori ed agli animatori, nei luoghi informali in cortile e nei luoghi informali di aggregazione per:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>stabilire con i minori una relazione educativa serena</i></li> <li>○ <i>aiutare i ragazzi a sentirsi accolti e valorizzati</i></li> </ul> </li> </ul>	<p><b><i>1.1 "Un cortile, una panchina, un muretto..."</i></b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Inserimento nei gruppi di interesse per:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>mediare, senza imporre, fra le diverse posizioni</i></li> </ul> </li> </ul>	<p><b><i>1.2 "Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa"</i></b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ incoraggiare chi fa più fatica ad esprimersi e a negoziare le soluzioni</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborazione con gli educatori e gli animatori nell'organizzazione e nella gestione dei laboratori e delle attività di tempo libero nell'intento di: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ affiancare i ragazzi meno disponibili a mettersi in gioco</li> <li>○ aiutare i più fragili ad accettare i propri limiti e a scoprire le loro potenzialità</li> </ul> </li> </ul>	<b>1.3 “Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo”</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione interattiva ai gruppi di lavoro che si occupano: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ dell'animazione del cortile</li> <li>○ dell'organizzazione delle feste e delle gite</li> </ul> </li> </ul> <p>anche per incoraggiare la leadership positiva dei ragazzi che scelgono di mettersi in gioco pienamente</p>	<b>1.4 “Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato”</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Affiancamento agli educatori e agli animatori/docenti nei percorsi di recupero e di potenziamento, condividendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ l'osservazione educativa</li> <li>○ la rilettura costante delle difficoltà da superare e dei traguardi raggiunti</li> </ul> </li> </ul>	<b>2.1 “Quota mille...nessuno escluso”</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coinvolgimento nell'attivazione di percorsi di recupero per <ul style="list-style-type: none"> <li>○ fornire ai ragazzi un supporto individualizzato e finalizzato ad obiettivi individuali concordati con i docenti e commisurati alle capacità dei ragazzi.</li> <li>○ affiancarli nell'acquisizione di un metodo di studio, supportandoli nell'elaborazione di schemi e mappe concettuali</li> </ul> </li> </ul>	<b>2.2 “La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità”</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collaborazione nei percorsi di L2 per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ facilitare l'apprendimento del lessico delle emozioni</li> <li>○ incoraggiare il cooperative learning</li> <li>○ favorire l'interazione nel gruppo misto</li> </ul> </li> </ul>	<b>2.3 “Chiedimi se sono felice...”</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipazione propositiva al tavolo di coordinamento per <ul style="list-style-type: none"> <li>○ assicurare la presenza di una voce molto vicina agli interessi dei ragazzi</li> <li>○ mediare le decisioni del “tavolo” con i ragazzi stessi</li> </ul> </li> </ul>	<b>3 “Un hub educativo in dialogo con il territorio”</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accoglienza, insieme agli educatori ed agli animatori, dei gruppi giovanili in visita ai luoghi di Mornese per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ favorire un'esperienza di crescita in luoghi significativi per il carisma salesiano</li> <li>○ incoraggiare l'incontro e lo scambio tra culture e generazioni diverse</li> </ul> </li> </ul>	<b>4 “Accoglienza di gruppi giovanili” (per la SAP di Mornese)</b>

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

15

Numero posti senza vitto e alloggio:

15

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità a uscite previste nelle attività scolastiche o extrascolastiche in consonanza con azioni del progetto
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'equipe (responsabile, educatori, animatori socio-culturali) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'Ente secondo le specifiche riportate nel presente progetto.
- Flessibilità oraria (da concordare nel caso di servizi attivati dall'ente in relazione a specifiche esigenze del territorio e di presenza di volontari oltre a quelli del Servizio Civile).
- Disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione del progetto.
- Rispetto della normativa sulla privacy.

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>	<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Cognome e nome</i>
1	Casa Maria Ausiliatrice	Alba (CN)	Corso Langhe, 77	127885	1	Pasetto Teresa	
2	Istituto Maria Ausiliatrice	Alessandria (AL)	Via Gagliaudo, 3	127876	1	Berton Roberta	
3	Casa Maria Immacolata	Cumiana (TO)	Via Paolo Boselli, 61	127870	1	Robazza Manuela	Bergandi Emma
4	Collegio S. Maria D. Mazzarello	Mornese (AL)127867	Via Ferrettino, 18	127867	2	Milesi Ivana	
5	Onda Giovane Salus	Torino (TO)	Corso Sicilia 2/a	127944	2	Masera Giacinta	Bergandi Emma
6	Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie	Moncalieri (TO)	Via P. Maroncelli, 11	127980	2	Dal Pozzolo Rita	Bergandi Emma
7	Vides Main Ex Scuola P.	Torino	Via B. Luini 195	127907	4	Tardivo Carmela	Bergandi Emma
8	Parrocchia S. Maria Assunta	Villafranca d'Asti (AT)	Piazza Mons. G. Gorla, 1	127977	2	Pertusati Carlo Giuseppe	

*Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rinvia al Sistema di selezione verificato dall'UNSC in sede di accreditamento

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rinvia al Sistema di monitoraggio verificato dall'UNSC in sede di accreditamento

*Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma scuola secondaria di II grado o qualifica professionale (nel caso di bando indetto nel periodo degli esami di maturità potranno presentare domanda anche i maturandi).

*Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- **LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "AUXILIUM"** codice fiscale n. 06753231007, con sede in Roma in Via Cremolino, n. 141, nel rispetto del proprio ruolo istituzionale, si impegna in qualità di copromotore e partner nell'ambito del progetto suddetto, a offrire:
  - l'intervento di due docenti supervisor nelle attività di pianificazione e nella preparazione degli incontri;
  - la collaborazione di due specialisti in metodologia pedagogica e didattica per la realizzazione di sussidi didattici atti a trasmettere messaggi efficaci e costruttivi nell'ambito delle sedi coinvolte nel progetto, per prevenire e/o contenere l'insorgere di comportamenti inadeguati nei minori e per favorire l'applicazione dei diritti umani
  - mettere a disposizione la ricca biblioteca di cui dispone anche on line mediante l'accesso all'area riservata.

- **L'Associazione Nazionale PGS ("Polisportive Giovanili Salesiane")** con sede in Via Nomentana n° 175 - 00161 ROMA - C.F.: 80210550580 è partner del progetto, secondo quanto indicato nell'accordo allegato, per:
  - realizzare, in cooperazione con le suddette sedi di attuazione progetto, attività sportive e ludico-motorie specificamente volte a favorire l'integrazione, l'adattamento sociale e la socializzazione dei minori coinvolti nel progetto;
  - collaborare per la elaborazione di interventi formativi destinati ai volontari del Servizio Civile Nazionale su specifiche tematiche riguardanti l'educazione motoria e sportiva come strumento di prevenzione e socializzazione nell'infanzia e nella preadolescenza e nell'adolescenza;
  - promuovere la diffusione di informazioni relative al Servizio Civile Nazionale e allo specifico progetto cui si riferisce il presente protocollo, mediante i mezzi di comunicazione e pubblicizzazione a propria disposizione
  
- **La Società "Cavourese s.p.a."** con sede in Strada del Drosso n° 77 - 10135 TORINO - C.F. e P. IVA: 00519860019 - è partner del progetto, secondo quanto indicato nell'accordo allegato, per:
  - **servizi di trasporto passeggeri a mezzo autobus** necessari per la realizzazione di:
  - organizzazione di uscite, di gite, di soggiorni

*Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

<b>SAP Casa Maria Ausiliatrice – Alba (CN)</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 1 Laboratorio	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...	<b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza. <b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.
n° 1 Sala giochi	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato	<b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di

		<p>ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Campo da calcio	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Campo da pallavolo	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Campo da basket	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di</p>

		<p>azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Aula multimediale	<p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Computer	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p>
n° 1 Videoproiettore	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di</p>

	<p>cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p>ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 TV	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
<b>SAP Istituto Maria Ausiliatrice – Alessandria (AL)</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 1 Cortile	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18</p>

		<p>anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Salone teatro	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 4 Aule	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2,</p>

	felice...	<p>quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 2 Sale giochi / Spazi per attività ludiche e ricreative	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Palestra	1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i</p>

		figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Biblioteca	2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Sala per incontri/riunioni	2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio	<p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Tastiera musicale	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti,</p>

	<p>1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino... itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille... nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile... interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p>adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p>
n° 3 Computer	<p>1.2 Prove di volo... verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino... itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille... nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile... interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p>
n° 1 Videoproiettore	<p>1.2 Prove di volo... verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino... itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille... nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile... interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per</p>

		supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 TV	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
<b>SAP Casa Maria Immacolata – Cumiana (TO)</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 1 Cortile	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Giardino	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>

		<p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 2 Sale giochi / Spazi per attività ludiche e ricreative	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Salone polivalente	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b></p>

		Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Campo da calcio	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Campo da pallavolo	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Campo da basket	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di</p>

		legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Sala per incontri/riunioni	2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio	<b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.  <b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Computer	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...	<b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.  <b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.
n° 1 Videoproiettore	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...	<b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.  <b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.  <b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di

		<p>azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
<b>SAP Collegio S. Maria D. Mazzarello – Mornese (AL)</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 1 Cortile	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>4.1 Accoglienza di gruppi giovanili</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Salone teatro	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>4.1 Accoglienza di gruppi giovanili</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b></p>

		Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Laboratorio espressivo	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 4 Aule	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p> <p>4.1 Accoglienza di gruppi giovanili</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>

n° 1 Campo da pallavolo	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Palestra	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque 4.1 Accoglienza di gruppi giovanili	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Sala per incontri	2.2 La Palestra del possibile... interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio 4.1 Accoglienza di gruppi giovanili	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 2 Spazi per attività ludiche e ricreative	1.2 Prove di volo... verso una cittadinanza diffusa 1.4 Camminando si apre il cammino... itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di</p>

	4.1 Accoglienza di gruppi giovanili	sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno. <b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza. <b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.
n° 2 Computer	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 4.1 Accoglienza di gruppi giovanili	<b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno. <b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.
n° 1 Videoproiettore	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 4.1 Accoglienza di gruppi giovanili	<b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno. <b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza. <b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di

		<p>azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
<b>SAP Onda Giovane Salus – Torino (TO)</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 1 Cortile	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Aula	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b></p>

		Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Spazio per attività ludiche e ricreative	1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa 1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Campo da calcio	1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Ambiente per doposcuola	2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p>

		<p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Computer	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p>
n° 1 Videoproiettore	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p>

		<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 TV	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
<b>SAP Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie – Moncalieri (TO)</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 1 Cortile	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul</p>

		controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 4 Aule	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Campo da calcio	1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunque	<p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Campo da basket	1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal	<p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro</p>

	qualunquismo	risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza. <b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Campo da pallavolo	1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo	<b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza. <b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 1 Computer	1.2 Prove di volo... verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo 1.4 Camminando si apre il cammino... itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato 2.1 Quota mille... nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile... interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...	<b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno. <b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.
n° 1 Videoproiettore	1.2 Prove di volo... verso una cittadinanza diffusa 1.3 Liberi tutti... proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo 1.4 Camminando si apre il cammino... itinerari per crescere nell'animazione e	<b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno. <b>Obiettivo 2</b>

	<p>nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p>Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione</p> <p>nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b></p> <p>Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b></p> <p>Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 TV	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b></p> <p>Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b></p> <p>Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione</p> <p>nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b></p> <p>Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
<b>SAP Vides Main – Torino</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 2 Cortili	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p>	<p><b>Obiettivo 3</b></p> <p>Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e</p>

		<p>prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 3 Laboratori espressivi	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Laboratorio multimediale	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 2 Laboratori informatici	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>

<p>n° 1 Laboratorio di taglio e confezione</p>	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa  1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo  1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato  2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità  2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b><u>Obiettivo 2</u></b>  Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b>  Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
<p>n° 10 Aule</p>	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa  1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato  2.1 Quota mille...nessuno escluso  2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità  2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b>  Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b>  Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b>  Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b>  Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
<p>n° 5 Spazi per attività ludiche e ricreative</p>	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa  1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b>  Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p>

		<p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Biblioteca	<p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Palestra in concessione	<p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>

		<p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 4 Ambienti per doposcuola	<p>2.1 Quota mille...nessuno escluso 2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 2 Sale per incontri/riunioni	<p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità 2.3 Chiedimi se sono felice... 3.1 Un hub educativo in dialogo con il territorio</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di</p>

		legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.
n° 6 Computer	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p>
n° 2 Videoproiettori	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 TV	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di</p>

	<p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p>sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
n° 1 Videocamera	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
<b>SAP Parrocchia S. Maria Assunta – Villafranca d'Asti (AT)</b>		
<b>Risorse Tecniche</b>	<b>Attività</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
n° 5 Aule	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di</p>

	<p>crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p>lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b>Obiettivo 4</b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
<p>n° 2 Spazi per attività ludiche e ricreative</p>	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p>	<p><b>Obiettivo 1</b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b>Obiettivo 2</b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p>
<p>n° 1 Cortile</p>	<p>1.1 Un cortile, una panchina, un muretto...</p> <p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p>	<p><b>Obiettivo 3</b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18</p>

		<p>anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b>  Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 Salone polifunzionale	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b>  Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b>  Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b>  Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b>  Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 2 Computer	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b>  Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b>  Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2,</p>

	<p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p>quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p>
n° 1 Videoproiettori	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini, preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.</p> <p><b><u>Obiettivo 4</u></b> Accrescere le competenze dei nuclei familiari, soprattutto dei più fragili, stringendo con loro un'alleanza per supportarli nella relazione educativa con i figli, lavorando sulla promozione e non sul controllo, considerandoli soggetti creatori di legami e di opportunità, facendoli sentire coprotagonisti di quanto nell'extrascuola viene proposto ai ragazzi.</p>
n° 1 TV	<p>1.2 Prove di volo...verso una cittadinanza diffusa</p> <p>1.3 Liberi tutti...proposte per un tempo liberato dalla noia, dall'indifferenza, dal qualunquismo</p> <p>1.4 Camminando si apre il cammino...itinerari per crescere nell'animazione e nel volontariato</p> <p>2.1 Quota mille...nessuno escluso</p> <p>2.2 La Palestra del possibile...interventi a supporto delle fragilità</p> <p>2.3 Chiedimi se sono felice...</p>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b> Affiancare bambini, preadolescenti, adolescenti nell'organizzazione del tempo di studio, nell'acquisizione di un metodo di lavoro, nel miglioramento delle competenze, nel consolidamento delle abilità, al fine di sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno.</p> <p><b><u>Obiettivo 2</u></b> Sostenere bambini/preadolescenti di recente immigrazione nell'acquisizione/consolidamento della L2, quale strumento indispensabile per garantire il diritto all'inclusione, l'apprendimento del sapere irrinunciabile, l'accesso alla nuova e piena cittadinanza.</p> <p><b><u>Obiettivo 3</u></b> Coinvolgere in un processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, bambini,</p>

		preadolescenti, adolescenti (fascia 6/18 anni), attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza.
--	--	---

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

- La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM" - CF 06753231007.
- Il VIDES, come organismo non governativo (ONG), è riconosciuto soggetto erogatore di formazione.

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

- **La Facoltà di Scienze dell'Educazione "AUXILIUM" CF 06753231007**, con sede a Roma, riconosce l'esperienza di Servizio Civile Volontario svolta nel suddetto progetto, attribuendo **CFU di tirocinio** ai sensi dell'art. 10 comma 5 del DM 270/2004 (come da allegato).

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

I volontari durante lo svolgimento del servizio avranno a che fare con minori e ragazzi/e d'età compresa tra i 6 e i 19 anni, in contesto extrascolastico.

Di conseguenza, è previsto che possano acquisire le seguenti competenze e professionalità:

- capacità comunicative e relazionali globali;
- capacità di gestire piccoli gruppi di minori in contesto educativo;
- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità di programmare ed attuare percorsi educativi e di animazione di minori;
- capacità ad affrontare e gestire un progetto educativo;
- capacità e competenze organizzative;
- capacità di utilizzare risorse e strumenti per l'animazione e l'accompagnamento di soggetti con carenze cognitive;
- capacità e competenze nell'ambito del sostegno scolastico;
- capacità di accompagnare il processo di assunzione della propria cittadinanza;
- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta.

Tali competenze e professionalità saranno certificate e riconosciute

dall'**Associazione C.I.O.F.S.-F.P. Piemonte/BIL.CO**  
C.F. 80101590018 P.Iva 06611290013  
con sede legale in Torino – piazza Maria Ausiliatrice, 27  
ente accreditato per i servizi di orientamento e formazione,  
collegate ad un percorso di "*Bilancio di competenze*" che verrà proposto ai volontari durante  
l'anno di servizio civile.  
Tale Bilancio delle competenze dei volontari certificate e riconosciute è valido ai fini del  
curriculum vitae, come da protocollo d'intesa fra la suddetta Associazione e l'ente VIDES  
stipulato in data 1 settembre 2016.

## Formazione generale dei volontari

### *Sede di realizzazione:*

La formazione generale sarà effettuata presso:

- Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
- In tutte le SAP
  - Casa Maria Ausiliatrice, corso Langhe, 77 – ALBA (CN)
  - Istituto Maria Ausiliatrice, via Gagliaudo, 3 – ALESSANDRIA
  - Casa Maria Immacolata, via Paolo Boselli, 61 – CUMIANA (TO)
  - Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)
  - Onda Giovane Salus, corso Sicilia 2/a – TORINO
  - Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie, via P. Maroncelli, 11 – MONCALIERI (TO)
  - Vides Main, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
  - Parrocchia S. Maria Assunta, piazza Mons. G. Goria, 1 – VILLAGRANCA D'ASTI (AT)

A livello nazionale sarà messa a disposizione dall'Ente la Piattaforma e-learning  
<http://www.videsitaliaplatform.it/> - per la formazione dei volontari e l'aggiornamento  
delle OLP.

### *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati,  
affiancati da un'équipe di persone qualificate.  
Durante gli incontri di macroarea e zonali, è previsto l'intervento anche di esperti per  
l'approfondimento delle tematiche specifiche dell'incontro.

*Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale  
indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

*Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

In coerenza con gli obiettivi della formazione generale si utilizzeranno metodologie partecipative, dinamiche di gruppo, *cooperative learning*, e tutto ciò che può favorire un apprendimento adeguato all'ambito educativo-sociale e una relazione "orizzontale" di tipo interattiva tra il volontario e il formatore.

L'Ente VIDES considera "formazione" anche la rilettura dell'esperienza di servizio che i volontari attuano, nella convinzione che "imparare facendo esperienza" risulta un percorso efficace e valido per l'anno di servizio, ma soprattutto per la loro vita.

Sia nei corsi residenziali che durante l'anno di servizio civile i giovani avranno la possibilità di confrontarsi ed arricchirsi di testimonianze significative anche trasmesse da ex volontari di SC.

La formazione sarà programmata dall'equipe di formazione ed erogata con l'utilizzo di tre diverse metodologie:

- **lezione frontale (35%)**: interattiva, all'inizio del servizio, negli incontri zonali utilizzando:
  - interventi di esperti (dove si ritiene necessario);
  - dibattiti;
  - testimonianze;
  - analisi di testi con particolare attenzione alla Costituzione Italiana;
  - suggerimenti di letture adeguate;
  - momenti di riflessione e discussione tra i partecipanti su ogni tematica trattata.
  
- **dinamiche non formali (40%)**: mediante tecniche formative che stimolano le dinamiche di gruppo,
  - case studies,
  - training group, giochi di ruolo, out-door training;
  - condivisione in plenaria e in piccoli gruppi;
  - visione di film, documentari e power point creati ad hoc.
  
- **formazione a distanza (25%)**: con l'utilizzo della piattaforma e-learning, per l'approfondimento dei vari argomenti trattati negli incontri formativi, secondo le seguenti modalità:
  - Auto-apprendimento asincrono attraverso la fruizione di contenuti pre-confezionati disponibili sulla piattaforma di erogazione e la proposta di simulazioni on-line ed esercitazioni. Eventuali quesiti e/o avvisi potranno essere pubblicati in bacheca, scegliendo i destinatari.
  - Apprendimento in sincrono attraverso l'utilizzo del forum virtuale e i contatti diretti on line con il docente-formatore, prevedendo la registrazione di tutti i contributi in un giornale di lezione.
  - Apprendimento collaborativo attraverso la creazione di comunità virtuali quali il forum.

I contenuti della formazione saranno predisposti in maniera flessibile ed adattabile ai volontari che **avranno la possibilità di “scaricare” e consultare le lezioni e l’elenco degli argomenti trattati anche off-line.**

Al termine di ogni modulo è previsto **un test di valutazione** del grado di apprendimento raggiunto. (on-line o off-line) e **al termine del complessivo monte di ore previsto per la formazione a distanza, un test di valutazione finale** per la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite

La piattaforma *e-learning* prevede **un registro delle presenze (sezione reports)** che memorizza gli accessi di tutti gli utenti, specificando l’orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

In piattaforma, pertanto, sarà possibile verificare sia globalmente che individualmente per ogni singolo utente, quanto segue:

- ✘ numero totale utenti registrati
- ✘ numero totale accessi in piattaforma
- ✘ numero visitatori unici
- ✘ numero visualizzazioni pagine
- ✘ media pagine visitate per ogni sessione utente
- ✘ numero totale operazioni download di lezioni
- ✘ numero totale operazioni download di raccolte
- ✘ numero totale operazioni download di verifiche
- ✘ numero totale operazioni download

Tutti i contributi che si riterranno utili per completare la formazione dei volontari troveranno ampio spazio in database condivisi con modalità di accesso semplificata e in talune aree con possibilità di pubblicazione di file suggeriti dal volontario stesso.

Il continuo monitoraggio e la valutazione di ogni modulo formativo costituiranno le leve per assicurare il livello della formazione e il raggiungimento dei risultati attesi, relativamente ai contenuti, al grado di corrispondenza del progetto e delle azioni intraprese.

**Verifiche previste e relativi strumenti utilizzati anche per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.**

Al fine di valutare l’apprendimento di nuove conoscenze e competenze e la crescita individuale dei volontari, si prevede:

- L’applicazione di un test d’ingresso per valutare il livello di conoscenze iniziale
- La somministrazione di un test finale per verificare i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite
- Per quanto riguarda la formazione a distanza la piattaforma *e-learning* prevede:
  - un test di autovalutazione del grado di apprendimento raggiunto (per ogni modulo)
  - monitoraggio dell’interazione
  - strumenti di comunicazione intergruppo
  - pubblicazione dei dati

Per la formazione generale (lezioni frontali e dinamiche non formali) e piattaforma e-learning è previsto il registro di presenze che nel caso della piattaforma memorizza gli

accessi di tutti gli utenti, specificando l'orario e la durata complessiva delle connessioni attive.

La formazione sarà direttamente seguita dall'équipe di formatori che, in collaborazione con i responsabili di ogni sede operativa, verificherà il percorso di crescita umana e professionale dei volontari.

In particolare:

- Gradimento: soddisfazione che il programma formativo ha generato nei volontari;
- Apprendimento: valutazione delle conoscenze e capacità relazionali apprese;
- Trasferimento dei contenuti: verificare quale cambiamento ha determinato la formazione nella vita relazionale e professionale del volontario ("assessment" iniziale e finale)

### *Contenuti della formazione:*

Come esplicitato nel modello formativo consegnato all'UNSC in fase di accreditamento e da questo verificato, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale approvate con Decreto n. 160/2013, mirerà a consolidare nei volontari l'identità del "Servizio Civile" quale espressione per promuovere i valori costituzionali fondamentali della nostra comunità, la difesa della Repubblica e delle sue istituzioni, così come disegnati ed articolati nella nostra Costituzione.

Attraverso la formazione si vorrà pertanto fornire ai giovani quegli strumenti concettuali necessari per:

- ✘ far vivere loro correttamente l'esperienza del servizio civile nella sua funzione di difesa civile, non armata e non violenta della Patria;
- ✘ contribuire a sviluppare la cultura del servizio civile quale esercizio di un diritto di cittadinanza e espressione di una "collaborazione civica" promossa e organizzata dallo Stato e realizzata attraverso l'Ente;
- ✘ far crescere e maturare nei giovani il senso di appartenenza alla comunità e tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla nostra Costituzione;
- ✘ promuovere nella comunità di appartenenza i valori ed i diritti universali dell'uomo.

Il percorso formativo sarà inizialmente presentato, condiviso e discusso con i volontari in servizio, in modo da "personalizzarlo al gruppo" e attivare quel senso di appartenenza al percorso che è presupposto alla partecipazione e all'apprendimento.

La formazione, pertanto, sarà intesa come un processo di crescita della persona in tutti i suoi aspetti e verterà sui seguenti argomenti:

- riflettere sull'identità del servizio civile nazionale: la sua funzione di difesa della Patria e nello specifico, di "difesa civile non armata e non violenta";
- approfondire il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza; la difesa della Patria nella forma non armata, non violenta e pacifista;
- conoscere la normativa vigente: legge 64/01 - D.lgs 77/02 – la Costituzione Italiana - le istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui il volontario è inserito, al fine di apprendere le regole di condotta ed i valori necessari per vivere ed interagire correttamente con la comunità di

- appartenenza;
- favorire una profonda riflessione sulla propria esperienza e il proprio posto nella società;
- promuovere la crescita del senso di cittadinanza e di appartenenza alla comunità civile;
- educare alla solidarietà e gratuità;
- approfondire il senso della scelta del servizio civile e del suo significato sociale e politico;
- acquisire consapevolezza del valore formativo e umano dell'esperienza del servizio civile;
- conoscere le normative specifiche che lo regolano;
- approfondire tematiche connesse al valore della solidarietà, della cittadinanza attiva, della prevenzione, dell'impegno civile, dell'integrazione sociale, dell'uguaglianza, della pace e della non violenza per contribuire a costruire un mondo più giusto ed equo;
- approfondire la conoscenza del Vides, la sua "vision" e "mission", la rete territoriale e internazionale con cui collabora e i suoi 25 anni di storia;
- conoscere il progetto e la realtà territoriale in cui il volontario dovrà operare per renderlo sempre più propositivo, protagonista e responsabile.

La formazione generale seguirà le macroaree e i moduli formativi proposti dalle linee guida:

### **1. "Valore e identità del SCN"**

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
  - a) La difesa civile non armata e non violenta: i principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza ....
  - b) La gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; prevenzione delle guerra; peacekeeping; peace-enforcing e peacebuilding.  
Pace e diritti umani: dalla Costituzione italiana alla Carta Europea e agli ordinamenti delle Nazioni Unite
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

### **2. "La cittadinanza attiva"**

- 2.1 Formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La partecipazione dei volontari nel servizio civile
- 2.5 La solidarietà e le forme di cittadinanza
- 2.6 Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato
- 2.7 Diritti e doveri del volontario in servizio civile

### **3. "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"**

- 3.1 Presentazione dell'ente VIDES e dell'Istituto salesiano delle Figlie di Maria Ausiliatrice
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina del rapporto tra l'Ente VIDES e i volontari
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

*Durata:*

La formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.

Le **48 ore** di formazione generale saranno così articolate:

- **36 ore** di formazione generale iniziale presso Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
- **12 ore** di formazione a distanza per approfondimento degli argomenti, comprensive sia del tempo trascorso on line che di quello off line

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

*Sede di realizzazione:*

La Formazione specifica dei Volontari sarà realizzata presso le singoli SAP:

- Casa Maria Ausiliatrice, corso Langhe, 77 – ALBA (CN)
- Istituto Maria Ausiliatrice, via Gagliaudo, 3 – ALESSANDRIA
- Casa Maria Immacolata, via Paolo Boselli, 61 – CUMIANA (TO)
- Collegio S. Maria D. Mazzarello, via Ferrettino, 18 – MORNESE (AL)
- Onda Giovane Salus, corso Sicilia 2/a – TORINO
- Parrocchia Nostra Signora delle Vittorie, via P. Maroncelli, 11 – MONCALIERI (TO)
- Vides Main, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO
- Parrocchia S. Maria Assunta, piazza Mons. G. Goria, 1 – VILLAFRANCA D'ASTI (AT)

e presso Casa Maria Ausiliatrice, piazza Maria Ausiliatrice, 35 – TORINO

*Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio dall'Ente con formatori accreditati, affiancati da un'equipe di persone qualificate.

Per alcuni temi specifici si procederà con l'utilizzo della piattaforma e-learning

*Competenze specifiche del/i formatore/i:*

<b>Cognome e nome</b>	<b>Competenze</b>	<b>Esperienze</b>	
Alisio Cristina	Capacità relazionali e comunicative;	Insegnamento, tutoraggio e coordinamento in centri di	

	<p>competenze pedagogiche, formative e di coordinamento; animazione di gruppi in ambito educativo/formativo; conduzione, gestione e tutoring di gruppi; promozione di apprendimenti di allievi con disturbi dell'apprendimento</p>	<p>formazione professionale e scuole secondarie di I grado; operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti</p>	
Bailo Anna	<p>Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi</p>	<p>Operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti; assistente al doposcuola</p>	
Busia Carmela	<p>Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi; promozione di apprendimenti di allievi con disturbi dell'apprendimento</p>	<p>Formatore in centri di formazione professionale; operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti; coordinatrice nei tavoli delle Unità pastorali</p>	
Casalis Paola	<p>Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione,</p>	<p>Operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti e adolescenti; membro dell'équipe nei tavoli delle Unità pastorali; formatrice; docente e coordinatrice di classe in scuole secondarie di II grado</p>	

	gestione e tutoring di gruppi; promozione di apprendimenti di allievi con disturbi dell'apprendimento; accompagnamento formativo e spirituale		
Danieletto Francesca	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi	Operatrice nelle équipes dei gruppi con preadolescenti; condivisione e organizzazione di attività ludico-educative in centri di aggregazione giovanile; teatralità	
Geuna Anna Maria	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi; capacità relazionale con enti pubblici locali, regionali e ministeriali	Docente, tutor, coordinatrice e animatrice in scuole secondarie di I e II grado e centri di aggregazione giovanili; animatrice di comunità; missionaria in Madagascar	
Martinetti Claudia	Capacità relazionali e comunicative; competenze socio-psico-pedagogiche in ambito educativo; competenze di coordinamento; conduzione, gestione e tutoring di équipes di lavoro	Docente in scuole secondarie di II grado; coordinatrice delle attività educative e didattiche in una scuola verticalizzata; animatrice di comunità	
Robazza Valentina	Capacità relazionali e comunicative; competenze pedagogiche e psicologiche in ambito educativo; competenze formative e di coordinamento;	Formatore, tutor e referente per le attività pastorali presso centri di formazione professionale; responsabile e animatrice presso centri aggregativi giovanili e con minori a disagio; consulente di pastorale giovanile	

	animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi		
Turinetto Chiara	Capacità relazionali e comunicative; competenze formative e di coordinamento; animazione, conduzione, gestione e tutoring di gruppi	Operatrice di pastorale giovanile; animatrice in centri aggregativi giovanili e nell'accompagnamento allo studio; operatrice nelle équipes di gruppi di preadolescenti e adolescenti	
Dott. Ing. Gontero Alessandro	Iscrizione elenco Ministero dell'Interno per espletamento certificazione nel settore della prevenzione incendi	Prevenzione incendi d'attività civili, industriali, commerciali, ricettive... Igiene e sicurezza sul lavoro D.L. 626/94 D.L. 81/2008	

\*\*\*\**Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica si prefigge di far acquisire al volontario le competenze educative comuni a tutti i progetti, nonché gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività.

La formazione specifica assume quindi, anche, un valore di orientamento professionale per i volontari.

**□ Tecniche e metodologie di realizzazione previste**

- **Accoglienza-Inserimento:** incontri iniziali finalizzati alla conoscenza del progetto e all'inserimento dei volontari nella sede di attuazione (lezione frontale)
- **Formazione sul campo:** sono previsti vari momenti formativi in itinere (valutati anche in base ai volontari selezionati) per una attenta analisi dei ruoli e delle mansioni svolte. (lezioni frontali e dinamiche non formali)
- **Verifica delle competenze acquisite:** durante l'anno sono previsti, con scadenza trimestrale, incontri di verifica per una presa di coscienza da parte dei volontari dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi stabiliti e delle competenze acquisite. (dinamiche non formali)

Per alcuni contenuti specifici verrà utilizzata la ***formazione a distanza con l'utilizzo della piattaforma e-learning***

La formazione specifica, oltre agli incontri formativi programmati, si svolge quotidianamente attraverso:

- la spiegazione teorica,
- l'affiancamento pratico nelle mansioni che il volontario deve svolgere,
- la verifica e lettura critica delle stesse, avvalendosi in particolare della metodologia del "*learning by doing*."

Al volontario entro il 90° giorno di servizio verrà proposto, da parte del responsabile

della sicurezza della sede dove svolge il suo servizio, un corso di formazione e informazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

#### **Certificazione della formazione generale e specifica erogata**

Il VIDES provvederà a certificare le ore di formazione generale e specifica svolte predisponendo per ciascuna SAP, una scheda “*registrazione delle presenze*” per ogni incontro formativo.

Ogni scheda sarà così articolata:

- luogo di svolgimento del corso di formazione;
- data e orario in cui è stata erogata la formazione, con firma del volontario, all’inizio e fine della lezione;
- nominativo del docente e qualifica;
- tematica approfondita;
- metodologia utilizzata;
- clima rilevato tra i partecipanti secondo una scala a tre items:
  - ✘ confusione: l’attività è spesso interrotta;
  - ✘ interesse: l’attività si svolge in uno spirito di collaborazione;
  - ✘ coinvolgimento generale: l’attività è svolta con modalità molto attiva e con sostegno reciproco interno al gruppo

Per la formazione a distanza saranno predisposti appositi report di download e consultazioni personalizzate

#### \*\*\*\**Contenuti della formazione:*

Obiettivi della formazione specifica sono:

- Conoscere e assumere concretamente e nei dettagli il progetto in cui ci si inserisce con l’esperienza di servizio civile;
- acquisire le capacità e le competenze relazionali, organizzative, professionali e/o tecniche;
- acquisire i contenuti per le competenze necessarie allo svolgimento delle singole attività;
- conoscere le attuali traduzioni del sistema preventivo di don Bosco, le problematiche educative e gli strumenti di analisi educativa nello stile della preventività salesiana;
- verificare la propria inclinazione verso l’ambito specifico.

Tabella Moduli di base

<b>Argomento</b>	<b>Durata</b>
Presentazione del progetto	8 ore
Presentazione dell’Ente, del territorio e dei destinatari del progetto	8 ore

Dinamiche ed esperienze educative e formative	12 ore
Tecniche di gestione e animazione	14 ore
Animazione culturale e socializzazione	8 ore
Competenze specifiche “APP”	18 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di Servizio Civile	4 ore
<b>TOTALE</b>	<b>72 ore</b>

**Modulo 1 – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO – 8 ore**

Docente: Carmela Busia, Chiara Turinetti – OLP di ogni SAP

- Informazioni di tipo logistico
- Presentazione nel dettaglio delle attività in cui i volontari saranno impegnati
- Presentazione del team di lavoro
- Approfondimento sui requisiti motivazionali e formativi per diventare un operatore della Comunità Educante
- Predisposizione piano di lavoro personale

**Modulo 2 – PRESENTAZIONE DELL’ENTE, DEL TERRITORIO E DEI DESTINATARI DEL PROGETTO – 8 ore**

Docente: Carmela Busia, Chiara Turinetti – OLP di ogni SAP

- Conoscenza dell’Ente e delle sedi di attuazione del progetto
- Conoscenza dei bisogni del territorio e dei destinatari del progetto
- Forme di disagio infantile, adolescenziale e giovanile presenti in loco
- Le figure educative, la comunità educante e le reti interattive in atto
- L’organizzazione e gestione di eventi

**Modulo 3 – DINAMICHE ED ESPERIENZE EDUCATIVE E FORMATIVE – 12 ore**

Docente: Claudia Martinetti, Valentina Robazza – OLP di ogni SAP

- L’integrazione della persona
- L’ascolto e la capacità di lettura degli altri
- La gestione dei conflitti
- La diversità come valore
- Il lavoro di équipe
- Il lavoro di rete
- Il Sistema Preventivo come stile relazionale specifico con i giovani e gli adulti educatori

**Modulo 4 – TECNICHE DI GESTIONE E ANIMAZIONE – 14 ore**

Docente: Cristina Alisio, Anna Bailo, Francesca Danieletto – OLP di ogni SAP

- Tecniche di gestione del gruppo
- Tecniche di gestione della didattica
- Tecniche ludico-ricreative
- Tecniche di animazione sportiva
- Tecniche di gestione dei casi particolari e problematici

**Modulo 5 – ANIMAZIONE CULTURALE E SOCIALIZZAZIONE – 8 ore**

Docente: Anna Maria Geuna, Chiara Turinetto – OLP di ogni SAP

- Tecniche di comunicazione e team building, la differenza come valore, l'apertura all'altro e la diversità
- Centralità della comunicazione nella dinamica educativa e sociale
- Sperimentare il metodo dell'animazione socioculturale
- Problematiche legate all'interculturalità

#### **Modulo 6 – COMPETENZE SPECIFICHE “APP” – 18 ore**

Docente: Carmela Busia, Paola Casalis – OLP di ogni SAP

- Tempo libero e assistenza in cortile (elementi del Sistema Preventivo di Don Bosco nello stare in mezzo ai bambini e ragazzi). Attenzione personalizzata e sguardo globale
- Progettazione di un laboratorio, di una attività, di un'uscita didattica e/o di un campo scuola
- Tecniche di ricerca, strumenti e metodologie di approfondimento tematiche specifiche
- Metodologie e strumenti di supporto e di facilitazione dell'apprendimento scolastico
- Elementi di mediazione culturale (accompagnare nell'apprendimento della lingua e della cultura italiane)

#### **Modulo 7 – FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE – 4 ore**

Docente: Dott. Ing. Alessandro Gontero – OLP di ogni SAP

- Presentazione degli eventuali rischi connessi alle attività in cui i volontari saranno impegnati
- Informazione sulle misure di sicurezza e le attività di protezione e prevenzione attuate nella sede di progetto

”

*Durata:*

La formazione specifica sarà erogata per un totale di 72 ore secondo le seguenti modalità:

✘

✘

70% delle ore previste (50,4 ore) entro il 90° giorno dall'avvio del progetto  
30% delle ore rimanenti (21,6 ore) entro il 270° giorno dall'avvio del progetto

#### **Altri elementi della formazione**

*Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si rimanda al sistema di monitoraggio della formazione presentato e verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente



A circular stamp for VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE is positioned on the left. The stamp contains the following text: "VIDES VOLONTARIATO INTERNAZIONALE" in the center, "Via di San Saba, 14 - 00153 ROMA" around the top inner edge, and "Tel. 06.5750048 - Fax 06.5750049" around the bottom inner edge. To the right of the stamp is a handwritten signature in blue ink that reads "Giovanna Torreggiani".